

# IL FUTURO ALTERNATIVO

## Ionian Life 2.0 Gli “stati generali” del turismo locale

*Esperti a confronto. L'esempio sostenibile di Siena*

di **Francesca RANA**

L'orgoglio di aver acceso un riflettore su turismo accessibile e mobilità sostenibile, accanto alla filiera jonica, alle risorse naturali ed alle identità culturali, è stato sottolineato al primo convegno di Ionian Life 2.0, un logo con tanto azzurro ed un sole splendente. Un'intera giornata di confronto sulle progettazioni operative possibili è stata ospitata ieri nella sala meeting Baia delle Sirene in via Paisiello, in città vecchia a Taranto. L'idea è stata di Francesco Vergallo, di Green Solution Touring, ed Up Me Too, nella speranza di riuscire ad intercettare in modo armonico il flusso di turisti stranieri in aumento in Puglia. Lo sviluppo del turismo territoriale di terra jonica è stato al centro di diversi incontri in questi giorni e le autorità hanno ribadito le loro posizioni, nei saluti istituzionali di alcuni degli enti, patrocinatori insieme ai Gal, Colline Joniche e Terre del Primitivo, Confindustria e Confagricoltura: l'assessore regionale al Turismo, Loredana Capone, si è riagganciata alla strategia generale del piano strategico regionale del turismo; il sindaco, Ippazio Stefano, ha preferito concentrarsi sull'importanza di verde pubblico, decoro ed igiene urbana; il consigliere regionale, Cosimo

Borraccino, ha citato il MarTa, Museo archeologico nazionale, innanzitutto. Hanno assistito, agli interventi sull'analisi di contesto, amministratori di Crispiano e Monteiasi.

La prima parte della giornata è stata dedicata alle piattaforme di prenotazione turistica, all'elettrotouring ed alla progettazione inclusiva e sensoriale. Pier Summa ha illustrato il progetto “Moreitaly.it” e la strategia di concorrenza con Booking e gli altri, conservando la sede in Italia e cercando di favorire una scelta consapevole di destinazioni e l'acquisto di prodotti tipici locali a distanza, proponendo pacchetti dinamici rivolti a turisti attivi ed informati: «La vacanza è esperienza. Noi presentiamo tutto il territorio nel suo insieme, qualcosa di unico. A Taranto, in poche ore, mi sono innamorato, perchè trasuda storia. Su internet, se fai fare ad una persona un click in più l'hai persa». Il responsabile di

“E-Touring”, Stefano Dalmonte, ha spiegato il funzionamento del progetto cicloturistico integrato, di Etropolis, in sintonia con le smart cities, consi-

stente nella diffusione, in rete con Moreitaly, di biciclette e veicoli elettrici a pedalata assistita, prenotabili attraverso il nuovo portale. L'architetto Dino Angelaccio, direttore del laboratorio accessibilità universa-

le dell'Università di Siena, ha mostrato esempi di un turismo accessibile a chiunque, in gene-

rale, mettendo a fuoco i bagni di strutture innovative, destinati a persone reali, e non somiglianti agli ospedali. Tanti operatori di Taranto hanno potuto brevemente soffermarsi su qualcosa: Fabio Millarte, di Wwf Taranto, su Palude La Vela, Ecomuseo e Terre Elette, progetti avviati grazie a **Fondazione con il Sud**, sperando di sistemare i moli di Mar Piccolo; Anna De Marco, sul Consorzio 100 Masserie di Crispiano; Luca Adamo su Confguide e l'opportunità di scegliere guide turistiche titolate ed ufficiali; Mario Imperatrice, sui tour in barca a vela, con Salina e non solo, verso le torri costiere; Paolo Battistelli, sulle immersioni di Taras Sub.

Nella seconda parte, hanno relazionato altri esponenti dell'ampia rete di patrocinatori, fra i quali: Giovanni Colonna, console del Touring club italiano, sul pesce di mare e l'enogastronomia di Taranto, tra guide blu e guide arancioni dell'entroterra; o Marco De Bartolomeo, di Taranto la Città Spartana - certo di portare la Spartan Race a Taranto in futuro - sulla suggestione della fondazione dell'unica città spartana al mondo e gli incontri con gli attori del territorio, Confindustria, Confcommercio ed

un'Autorità portuale a quanto pare interessata a confrontarsi su spunti operativi legati all'internazionalizzazione del brand. Illuminante la lezione di Carla Sannicola, ricercatrice del consorzio Aaster, sul futuro auspicato di Taranto, laboratorio sperimentale di economia leggera, qualità sociale ed etica,

in un diverso orizzonte geopolitico, meta di flussi interessati alla rappresentazione e narrazione creativa di un territorio jonico identitario. La fiducia tra operatori sinceri sarà l'ingrediente strategico della Green Road di Antonio Prota. L'opportunità di un "Parco della Magna Grecia nell'area dell'

arco Jonico", con Taranto e Crotona capofila, l'ha motivata Salvatore Marzo, dirigente del Liceo Aristosseno. L'aiuto, nella programmazione dell'offerta formativa a fini turistici, lo richiede Bianca Maria Buccoliero, dirigente scolastico dell'Iss Mediterraneo di Pulsano e Maruggio.

## 1 L'impegno pubblico

● L'assessore regionale al Turismo Loredana Capone: «Proseguiamo con le linee del piano strategico regionale».

## 2 Made in Taranto

● Una risorsa per produttori e consumatori informati e curiosi l'acquisto dei prodotti tipici locali a distanza e sul web.

## 3 Mar Grande torri costiere

● Imperatrice propone il giro in barca a vela tra le torri costiere. Taras sub promuove il fascino delle le immersioni

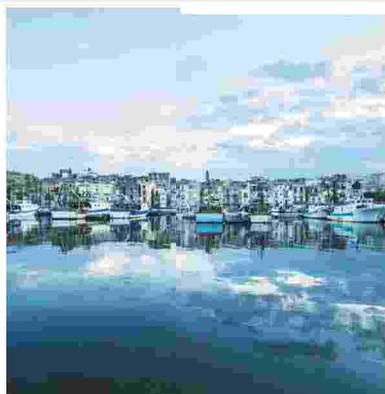
## 4 Mar Piccolo I moli

● L'appello è non dimenticare il Mar Piccolo. La speranza degli operatori è che i moli possano essere sistemati a breve.

### LE IMMAGINI



I relatori e una parte del pubblico del convegno che si è svolto per tutta la giornata di ieri nel borgo antico (foto Studio Ingenito)



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.